

COSTRUIAMO INSIEME 1 SARDEGNA2030











FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Laboratorio tematico "Sardegna + sociale_Lavoro e Inclusione"

15 APRILE 2020

9.30 - 13.00

Luca Galassi Direttore del Servizio politiche scolastiche















Contrasto alla dispersione scolastica – Tutti a Iscol@

PROGRAMMA TUTTI A ISCOL@

(primo avviso nel 2015, ultimo appena aggiudicato per l'a.s. 2020-21, avviso (di nuovo) Tutti a iscola)

OBIETTIVO

Contrastare la dispersione scolastica attraverso un approccio sistemico

BENEFICIARI

Oltre 400 Autonomie scolastiche in tutta la Sardegna

DESTINATARI

Linea A

Studenti delle scuole medie e del primo biennio delle superiori

Linee B e C

Studenti di tutte le scuole dalle primarie alle superiori















Contrasto alla dispersione scolastica – Tutti a Iscol@

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

- L' abbandono del percorso di istruzione e formazione è un fenomeno particolarmente significativo per la Sardegna. Da una percentuale del 22,9% di abbandono registrato nell'anno 2015 si passa al 17,8% nel 2019 (la Strategia Europa 2020 indica come obiettivo la soglia del 10%)
- Connesso al fenomeno dell'abbandono dei percorsi di istruzione e formazione è quello dei **NEET**. Nel 2015 i NEET rappresentavano il 35,8% della popolazione giovanile (18-24 anni); nel 2019 la percentuale si attesta su un valore del 29,1% (-7,3)
- Per quanto riguarda il possesso delle competenze degli studenti (prove Invalsi), il dato più preoccupante è quello riguardante le competenze numeriche: la percentuale di studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente è pari al 57,2% (+17 punti percentuali rispetto al dato nazionale). Altrettanto grave la situazione degli studenti delle seconde classi della secondaria superiore: il 46,9% non raggiunge le competenze alfabetiche e il 60,5%, quelle numeriche















Contrasto alla dispersione scolastica – Tutti a Iscol@

FINANZIAMENTO FSE COMPLESSIVO: 41 milioni di euro, con un indicatore medio di perseguimento del finanziamento impegnato pari al 78%

ARTICOLAZIONE - AZIONI

- ➤ Rafforzamento delle competenze di base (linea A): azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive (A1), logico/matematiche e scientifiche (A2); oggi linea DIDATTICA (nel 2016-18 finanziata dal FSC/Obiettivi di Servizio)
- > Scuole aperte (linea B): azione finalizzata a migliorare la qualità dell' offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale (sempre finanziata da risorse FSC o RAS, non riproposta per il 2020-21)
- ➤ Sostegno psicologico e di inclusione scolastica (linea C): azioni di tutoraggio, mentoring, accompagnamento personalizzato, counselling psicologico, educativo e familiare, nonché sostegno ai ragazzi immigrati da parte dei mediatori culturali e azioni per migliorare il metodo di studio degli allievi; oggi linea ASCOLTOeSUPPORTO













1 SCONFESCA 2 SCONFESCA 3 SAUTIE 4 ISTRUZIONE 5 PANTA 6 ACQUAPITA 6 ACQUAPITA

Contrasto alla dispersione scolastica – Tutti a Iscol@

PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA
governance delle scuole Polo ha funzionato solo parzialmente: si è accentuato il ruolo di coordinamento e supporto della Regione. Inoltre,	Diffusione capillare nel territorio regionale e elevato tasso di partecipazione: la quasi totalità delle scuole sarde del primo ciclo della secondaria superiore ha partecipato almeno ad una azione. Considerando tutte le annualità in cui il programma è stato attuato, risulta che solo il 10% delle scuole non abbia partecipato ad alcun tipo di azione.
Assenza di una valutazione su modello controfattuale	Presumibile efficacia del programma rispetto agli obiettivi di policy: dai dati di contesto risulta una diminuzione significativa del tasso di dispersione dal 22,9% nel 2015 al 17,8% nel 2019.
Scarsa sinergia con altri interventi nella lotta alla dispersione scolastica	Elevato indice di gradimento sia tra le scuole sia tra gli studenti e le loro famiglie. Le scuole, in particolare, in maniera molto chiara, richiedono di ripetere l'intervento soprattutto per la linea del rafforzamento didattico (A) e quella degli sportelli di supporto (C).















Avvisi PRO.DI.GI e ALTRI PRODIGI

PROgetti contro la Dispersione scolastica dei GiOvani

- > Interventi rivolti a ragazzi che si trovano in situazioni di esclusione sociale
- > Obiettivo: prevenire e curare il fenomeno nelle sue diverse manifestazioni
 - > Attività in collaborazione fra soggetti del terzo settore e scuole
 - ✓ Primo avviso (2019): 14 progetti, 2,19 M€ (in svolgimento)
 - ✓ Secondo avviso (2021, in apertura): previsti 7 progetti, 789.000 €















Per il futuro (FSE)...

- Dare continuità a Tutti a iscola con avvisi annuali che possano essere attivati entro giugno per avviare i progetti a settembreottobre
- Fornire alle scuole coinvolte un'assistenza alla gestione più puntuale ed efficace
- Estendere l'intervento DIDATTICA a competenze ulteriori oltre quelle di base
- ➤ Riproporre i laboratori extracurriculari della Linea B1















Per il futuro... (FESR):

- Individuare il fabbisogno di attrezzature laboratoriali nelle scuole per attività curriculari ed extracurriculari per un sostegno all'attività ordinaria (scienze, fisica, chimica, informatica, lingue, materie tecniche e professionali...)
- Continuità con la linea B3 (progetti IDEA e RIALE): elaborazione di contenuti multimediali e sperimentazione di laboratori concepiti, sviluppati e messi a disposizione in una dimensione di realtà virtuale















Tutti insieme...(FESR, FSE, PNRR...)

... verso un utilizzo sinergico dei Fondi 2021-27 in un'ottica di progettazione integrata che dia una svolta alla lotta contro la dispersione scolastica e...













- migliori e incrementi l'offerta formativa con risorse umane e strumentali adeguate
- immagini una nuova gestione degli spazi pubblici, e non, in cui la scuola sia al centro
- disegni e realizzi una scuola in stretto collegamento col territorio, che sia sostenibile a tutto campo
- recuperi una dimensione inclusiva della scuola, facendo conoscere ai giovani e alle famiglie la scuola come luogo «alternativo» dove il disagio sociale possa trovare diverso sfogo











